

LIBERTA'

VIA BENEDETTINE 68

29100 PIACENZA PC

Dir. Resp. ERNESTO PRATI

Data: 12 DICEMBRE 1990

**TELEVISIONE** / L'opera di Kraus nella nuova edizione del programma di Raidue

## Torna «Palcoscenico» e punta su Ronconi

ROMA — Dopo l'inserimento del primo ciclo, continua nel '91, dal 1 gennaio al 31 ottobre, «Palcoscenico», il ciclo di trasmissioni del lunedì, ore 21,30 su Raidue, che presenta opere teatrali, liriche e, dall'anno prossimo, danza.

All'interno di questa programmazione sarà anche trasmessa a settembre la particolare registrazione di «Gli ultimi giorni dell'umanità» di Carl Kraus con la regia di Luca Ronconi. Le riprese, come ha spiegato Giampaolo Sodano direttore della rete, sono già iniziate in collaborazione con RaiSAT e proseguiranno sino alla fine delle repliche il 23 dicembre al Lingotto di Torino, l'ex fabbrica ora spazio di cultura, dove il faraonico spettacolo viene rappresentato. Nella versione televisiva verrà proposto con un montaggio di tipo cinematografico.

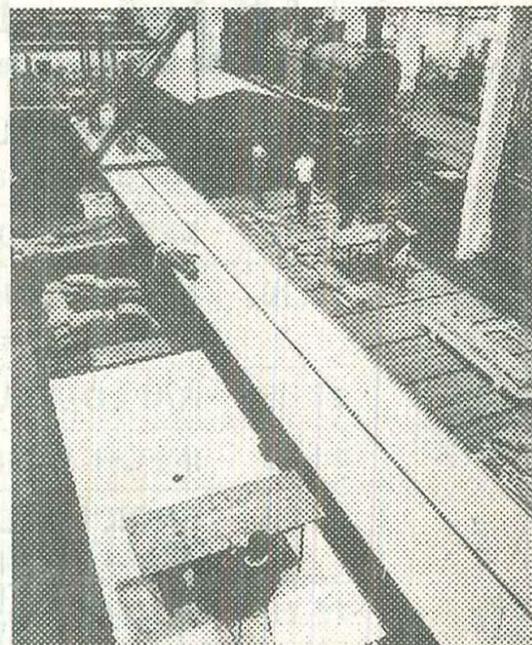
Il ministro dello spettacolo Carlo Tognoli, in un suo intervento, ha spiegato l'importanza dell'opera di promozione svolta da «Palcoscenico», che rientra negli accordi della convenzione con la Rai, tanto che il ministero contribuirà con 200 milioni di lire alle riprese del lavoro di Ronconi (costo 700 milioni, contro una media di 500 di ogni realizzazione di questa trasmissione).

Tra i punti di forza di questo secondo ciclo, la ripresa tv firmata da Carlo Battistoni del classico «Arlecchino servitore di due padroni» goldoniano, con la regia di Strehler e protagonista Ferruccio Soleri. Si aprirà comunque all'insegna della commedia musicale con «I sette re di Roma» di Gigi Magni con Gigi Proietti e tra gli appuntamenti si evidenzia una «Vedova allegra» di Lehar con Raina Kabaivanska.

Di «Palcoscenico» 1991 faranno parte anche i cinque classici pi-

randelliani già annunciati, con registi come Massimo Castri, Giancarlo Sepe o Carlo Cecchi e interpreti Valeria Moriconi, Marina Malfatti, Piera Degli Esposti, Elena Sofia Ricci. Di particolare rilievo è l'attenzione alla nuova drammaturgia italiana, con «Italia-Germania 4 a 3» di Umberto Marino, regia di Andrea Barzini, e «La provincia di Jimmy» di Ugo Chiti, che lo girerà con linguaggio cinematografico.

Proprio l'attenzione al linguaggio e allo specifico televisivo è la novità di questa seconda serie, che per la lirica annuncia, tra l'altro, la «Tosca» con Pavarotti e la Kabaivanska, il «Don Giovanni» con Raimondi e regia di Ronconi, assieme al filmato di una «Madama Butterfly» diretta da von Ka-



Un'immagine dell'opera di Kraus messa in scena da Ronconi al Lingotto.

rajan. Il primo «Palcoscenico» che verificò l'impatto di una serie diversa di realizzazioni, «È stato — per Sodano — un esperimento ben riuscito».

Dal punto di vista dei risultati d'ascolto, quelli migliori si sono avuti con la proposta delle commedie di Eduardo, con una media di 13,1 per cento di share. Quasi il 10 per cento ha raggiunto poi «La dolce ala della giovinezza» di Tennessee Williams con Liz Taylor; l'opera lirica l'11.13 con «Il trovatore» di Verdi e il 14.95 con «Cavalleria rusticana» di Mascagni (ma la punta più bassa, col 2.79 per la «Salomè» di Strauss). La media di «Palcoscenico» '90 è stata di uno share di 8.80 per un ascolto di un milione 376mila spettatori.